

Medici di famiglia tra burocrazia e messaggistica digitale

Oltre all'aumento dei propri compiti amministrativi e burocratici il medico di medicina generale è costretto a fare i conti anche con aumento massiccio delle richieste dei pazienti attraverso email e vecchie e nuove App di comunicazione digitale

Il Mmg rimane molto interessato alle opportunità che le tecnologie digitali possono offrirgli anche se, negli ultimi mesi, è stato esposto ad un utilizzo massiccio, ma spesso disordinato e caotico, di nuove modalità di comunicazione con il paziente. È quanto emerge da un'indagine condotta dal Centro Studi della Fimmg su un campione nazionale di circa 400 medici di medicina generale in collaborazione con l'Osservatorio Sanità Digitale della *School of Management* del Politecnico di Milano nell'ambito della ricerca annuale sull'utilizzo della sanità digitale, presentata a Milano.

L'indagine si è focalizzata sugli strumenti digitali per la comunicazione con pazienti, sulla Telemedicina, sulle App per il paziente e sulle competenze digitali dei professionisti.

Un dato rilevante emerge relativamente agli strumenti digitali utilizzati per la comunicazione con pazienti: a fronte del 97% dei Mmg che ha utilizzato l'e-mail nell'ultimo anno, la percentuale di chi è interessato a utilizzare questo strumento in futuro scende al 77%; analogamente rispetto al 79% dei Mmg che riferisce di aver utilizzato *WhatsApp* sempre nell'ultimo anno, solo un 46% dice di essere disposto ad utilizzarlo successivamente.

Di forte interesse anche alcuni ser-

vizi innovativi: il 70% del campione vorrebbe aver disponibili strumenti per invii massivi di messaggi a popolazioni di assistiti selezionati per parametri (clinico-assistenziali, anagrafici, ...). Il 64% ritiene interessante aver disponibile una risorsa tecnologica per consentire la prenotazione online da parte dei pazienti presso il proprio studio per visite, vaccinazioni, prestazioni diagnostiche. Il 57% crede che sarebbe utile/molto utile avere disponibili strumenti che permettono la divulgazione di informazioni organizzative e sanitarie presso la sala d'attesa del proprio studio.

► La Telemedicina

Nel 2021 l'utilizzo della Telemedicina da parte dei Mmg è calato significativamente, anche se superiore rispetto al pre-pandemia: ad esempio il 23% ha utilizzato soluzioni di Telemonitoraggio dei pazienti su alcuni parametri, a fronte del 43% rilevato durante il primo anno di emergenza e il 13% del pre-pandemia. Allo stesso tempo il 20% ha utilizzato servizi di Televisita (la metà rispetto a quanto fatto durante l'emergenza e il doppio rispetto al periodo pre-pandemia). Rimane comunque elevato l'interesse verso questo tipo di soluzioni, che supera in molti casi il 50%. In progressiva e costante crescita sono anche le percentuali di chi, nell'ulti-

mo anno, ha utilizzato tecnologia diagnostica in studio.

I medici sembrano apprezzare anche le App per il monitoraggio della salute e dello stile di vita dei pazienti: le maggiormente consigliate sono quelle per tenere sotto controllo i parametri clinici (frequenza cardiaca, pressione, glicemia, temperatura, ecc.) già consigliate dal 45% del campione e quelle per stimolare l'adesione ai corretti stili di vita (consigliata dal 36% del campione).

“Da questi dati sembra emergere l'immagine di una professione che in questo momento sta subendo, a motivo delle necessità determinatesi durante la pandemia, le conseguenze di un uso eccessivamente pervasivo e ancora fuori controllo dei sistemi di contattabilità del medico - ha affermato **Paolo Misericordia**, responsabile del Centro Studi Fimmg - con il rischio di farlo allontanare da questi strumenti. Dovremo impegnarci per riportare queste risorse ad un utilizzo corretto ed appropriato. Su tanti strumenti tecnologici su cui si continua ad evidenziare una notevole dichiarazione di interesse dei professionisti, a fronte di dati di utilizzo attuale ancora bassi, sembra invece che non siano state messe a punto le offerte più attrattive e i modelli di organizzazione e di implementazione nel loro uso più adeguati al setting operativo del Mmg”.